

Security e safety allo stesso livello

Nel 2008, l'UFAC ha condotto oltre 260 controlli di sicurezza

Dopo gli attentati dell'11 settembre 2001 a New York, in cui sono stati utilizzati aerei di linea, il settore delle misure di sicurezza («security» nel linguaggio tecnico) ha assunto in tempi brevissimi una nuova dimensione e priorità assoluta a livello mondiale. Fino a quel momento, l'aviazione si concentrava sulla sicurezza tecnica ed operativa, cioè su quella che in inglese è chiamata «safety». Gli eventi di New York e gli altri mancati attentati hanno tra l'altro costretto gli Stati europei a rivedere le misure di sicurezza che risalivano agli anni Settanta uniformandole e adeguandole alle mutate condizioni. Da allora, l'importanza della security non ha smesso di crescere. Tra le misure in questo settore si annoverano per esempio i controlli di sicurezza sui passeggeri negli aeroporti, la verifica di bagagli o invii di merci oppure la loro protezione prima e durante il carico degli aeromobili.

Tutte queste misure sono state nel frattempo sancite e armonizzate nell'ambito di convenzioni e di accordi internazionali. Da una parte, questa standardizzazione garantisce un'applicazione la più omogenea possibile e quindi praticamente dappertutto lo stesso livello di sicurezza. Dall'altra, consente il riconoscimento sul piano internazionale delle misure di sicurezza e quindi anche semplificazioni nei processi e nei viaggi, durante i quali, per esempio, i passeggeri e il bagaglio in transito sono esonerati dai controlli di sicurezza durante gli scali intermedi. Gli aeroporti e le compagnie aeree sono responsabili dell'at-

tuazione delle prescrizioni. Spetta poi all'UFAC verificare il rispetto e l'efficacia delle misure.

Lo scorso anno l'UFAC ha dato nuovo rilievo all'importanza delle misure di sicurezza, varando la politica della security che dal punto di vista formale si pone sullo stesso livello della politica della safety, introdotta dall'Ufficio già nel 2005. Nell'ambito della politica della security l'Ufficio intende garantire un livello di sicurezza elevato per i passeggeri, i collaboratori delle imprese aeronautiche e le persone e le merci a terra, definendo un pacchetto di misure adatte all'entità dei pericoli.

Concretamente, l'attività dell'Ufficio consiste nel verificare e approvare i programmi di sicurezza delle imprese e a procedere ai controlli di qualità. Nel 2008 l'UFAC ha realizzato 12 audit, 200 ispezioni e 55 test. In base ai risultati, l'Ufficio ha disposto delle misure correttive di cui ha successivamente controllato l'applicazione. Contrariamente alla safety, l'UFAC non comunica il numero delle irregolarità e neppure la categoria di rischio per non compromettere l'efficienza del dispositivo di security.

Lo scorso anno è stato particolarmente significativo per il contributo che l'UFAC ha dato nell'ambito dei preparativi e dello svolgimento del Campionato europeo di calcio Euro 2008. D'intesa con l'UFAC, gli aeroporti interessati si sono preparati in modo ottimale all'evento applicando le misure prescritte. Grazie a questo, nell'arco

delle tre settimane non sono stati segnalati problemi legati alla security.

